



**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Direzione - DPT0100**

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P2648 del  
05/07/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Ylenia Canali*

Responsabile del procedimento

*Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP: F82B23000570003 - CIA: EE 23 0073 - LICEO AUGUSTO, Via Gela, 14 - Roma - Intervento di manutenzione locali biblioteca - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 - Importo € 350.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - DECISIONE A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024- 2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2024 ed Elenco Annuale 2024. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

in particolare la SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 DENOMINATO "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e



passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 22.05.2024 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 21 del 22.05.2024 avente ad oggetto: "Adozione del Rendiconto della Gestione 2023";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29.05.2024 avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione 2023 - Approvazione";

Premesso:

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27.03.2023 e successive variazioni, da ultimo con delibera del Consiglio Metropolitano n. 63 del 27.11.2023, veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 - Annualità 2023 nel quale risultava inserito, tra gli altri, l' Intervento "CIA: EE 23 0073 - CUP: F82B23000570003 - Roma\_Liceo Augusto, Via Gela, 14 - Intervento di manutenzione dei locali biblioteca", per l'importo complessivo di € 350.000,00;

che con determinazione dirigenziale R.U. 4947 del 29.12.2023 è stata effettuata una ricognizione degli interventi di edilizia scolastica inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 - Annualità 2023 - Esercizio finanziario 2023;

che con la medesima determinazione R.U. 4947/2023 è stato dato atto che per gli interventi ivi richiamati, finanziati con risorse allocate nel Bilancio annuale di previsione 2023, risultavano avviate le procedure di affidamento della progettazione da concludersi nell'E.F. 2024 e, pertanto, in applicazione del principio contabile 4/2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare del punto 5 "Spese di investimento" è stato possibile assumere l'impegno contabile per l'intero importo dei singoli interventi inseriti nel Programma delle OO.PP. 2023-2025;

che, tra gli altri, il succitato principio contabile 4/2 è stato applicato anche all'intervento: "CIA: EE 23 0073 - CUP: F82B23000570003 - Roma\_Liceo Augusto, Via Gela, 14 - Intervento di manutenzione dei locali biblioteca", per l'importo complessivo di € 350.000,00 - Impegno n. 6954/0/2023;

che a seguito dell'adozione del Decreto n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026,



per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000” l’impegno n. 6954/0/2023 è stato spostato nel FPV 2024 con il seguente numero 3253/0/2024;

che con Determinazione Dirigenziale RU 4074 del 22.11.2023 veniva nominato RUP dell’intervento di cui trattasi, il Geom. Luca Canali, in forze presso il Dipartimento I Servizio n. 1 “Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell’edilizia scolastica - Zona Est”;

**CONSIDERATO:**

che con nota prot. CMRC-2024-0104812 del 12.06.2024 a firma del medesimo RUP Geom. Luca Canali e del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento I, Ing. Giuseppe Cataldi, sono stati trasmessi gli atti progettuali dell’intervento: “CIA: EE 23 0073 - CUP: F82B23000570003 - Roma\_Liceo Augusto, Via Gela, 14 - Intervento di manutenzione dei locali biblioteca”;

che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

**DOCUMENTI DI VALIDAZIONE E DICHIARAZIONI:**

01. Verifica della progettazione esecutiva
02. Verbali di validazione progettazione
03. Dichiarazioni RUP
04. Dichiarazione progettisti

**ELABORATI DI PROGETTO:**

- 01 Relazione tecnica;
02. quadro economico
- 0.3 computo metrico estimativo
04. elenco prezzi unitario
05. costo della manodopera
06. costo della sicurezza
07. piano di sicurezza e coordinamento
08. cronoprogramma
09. capitolato speciale d’appalto



10. elaborato grafico
11. documentazione fotografica
12. relazione CAM e Piano gestione rifiuti
13. Piano di manutenzione

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto da stabilirsi a cura dell'Amministrazione, come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% di cui al sopra richiamato comma 2 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 350.000,00, ripartiti come segue:

	IMPORTO	IMPORTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetto a ribasso		€ 250.860,0 0
di cui costo della manodopera	€ 62.354,60	



A.2 - Costi della sicurezza - non soggetti a ribasso		€ 10.025,00
A.3 - Lavori - non soggetti a ribasso		€ 12.000,00
<b>A) TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 272.885, 00</b>
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 - Lavori in amministrazione diretta previsti in appalto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
B.2 - Imprevisti IVA Esclusa		€ 9.526,72
B.3 Funzioni Tecniche di cui all'art. 45 del codice (2%)		€ 5.457,70
B.3.1 -FUNZIONI TECNICHE - art 45 co. 3 - ( 80% del 2%)	€ 4.366,16	
B.3.1 -FUNZIONI TECNICHE - art 45 co. 5 - ( 20% del 2%)	€ 1.091,54	
B.4 - I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE, QUANDO APPLICABILI		€ 62.130,58
B.4.1 - IVA SUI LAVORI	€ 60.034,70	
B.4.2 - IVA SU SPESE TECNICHE - 22%		
B.4.3 - I.V.A. su imprevisti	€ 2.095,88	
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€</b>



		77.115,00
	<b>TOTALE PROGETTO A+B</b>	€ 350.000,00;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Luca Canali a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 52 del CSA "Disciplina del Subappalto", " L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...". E' ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1;

Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto,

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";



l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto l'art. 50 comma 1 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[....] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato " Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2"

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Geom. Luca Canali ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica I per un importo pari a € 272.885,00 (aumentata di un quinto ai sensi dell'art. 2 comma 2 All. 2.12)

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza





dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25 c.2 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 Regole applicabili alle comunicazioni. "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

ATTESO pertanto,

che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle



fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 350.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	332.919,70	
N. Movimento	5064/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	



Importo	4.366,16	
N. Movimento	5065/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.091,54	
N. Movimento	5066/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	11.622,60	
N. Movimento	5067/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;



Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il progetto esecutivo redatto dai progettisti Arch. Pamela Panepuccia e dal Geom. Luca Canali e dallo stesso validato in qualità di RUP, giusta nomina con determinazione RU 4074/2023 a seguito dell'esito positivo della verifica, dell'intervento "CIA: EE 23 0073 - CUP: F82B23000570003 - Roma\_Liceo Augusto, Via Gela, 14 - Intervento di manutenzione dei locali biblioteca", per l'importo complessivo di € 350.000,00 ripartito come segue:

	IMPORTO	IMPORTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetto a ribasso		€ 250.860,0 0
di cui costo della manodopera	€ 62.354,60	
A.2 - Costi della sicurezza - non soggetti a ribasso		€ 10.025,00
A.3 - Lavori - non soggetti a ribasso		€ 12.000,00
<b>A) TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 272.885, 00</b>



B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 - Lavori in amministrazione diretta previsti in appalto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
B.2 - Imprevisti IVA Esclusa		€ 9.526,72
B.3 INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE di cui all'art. 45 del codice (2%)		€ 5.457,70
B.3.1 - INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE - art 45 co. 3 - ( 80% del 2%)	€ 4.366,16	
B.3.1 -INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE - art 45 co. 5 - ( 20% del 2%)	€ 1.091,54	
B.4 - I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE		€ 62.130,58
B.4.1 - IVA SUI LAVORI	€ 60.034,70	
B.4.2 - IVA SU SPESE TECNICHE - 22%		
B.4.3 - I.V.A. su imprevisti	€ 2.095,88	
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 77.115,0 0</b>
<b>TOTALE PROGETTO A+B</b>		<b>€ 350.000, 00</b>

2. di approvare il Capitolato Speciale di Appalto acquisito agli atti, le condizioni particolari ed i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;



3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 272.885,00 (di cui € 10.025,00 per oneri della sicurezza, € 12.000,00 per lavori non soggetti a ribasso e € 62.354,60 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica II per l'importo di € 272.885,00

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

8. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1;

9. di dare atto che l'importo complessivo di € 350.000,00 è imputato come segue:

- quanto ad € 332.919,70 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141- CDC DPT0100 - E.F. 2024 - Impegno n. 5064/0/2024 a valere sull'impegno n. 3253/0/2024, reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";
- quanto a € 4.366,16 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0100 - E.F. 2024 - impegno n. 5065/0/2024 a valere sull'impegno n. 3253/0/2024 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";
- quanto a € 1.091,54 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" al Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 -



CDC DPT0100 - E.F. 2024 - impegno n. 5066/0/2024 a valere sull'impegno n. 3253/0/2024 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

- quanto a € 11.622,60 per "IMPREVISTI" Capitolo 202043 - art. 26 - Cdr 9141 - CDC DPT0100 - E.F. 2024 - impegno n. 5067/0/2024 a valere sull'impegno n. 3253/0/2024 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio 1 "Edilizia Est" del Dipartimento I, verrà adottato, da parte della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 350.000,00 come di seguito indicato:

*Euro 332.919,70 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	5064

CUP: F82B23000570003

CIA: EE 23 0073

*Euro 4.366,16 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	5065



CUP: F82B23000570003

CIA: EE 23 0073

Euro 1.091,54 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F  
SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	5066

CUP: F82B23000570003

CIA: EE 23 0073

Euro 11.622,60 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	5067

CUP: F82B23000570003

CIA: EE 23 0073





Città metropolitana  
di Roma Capitale

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.